

Codice A1905A

D.D. 20 luglio 2021, n. 273

POR-FESR 2014-2020, ASSE VI Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia di Verbania, Azione VI.6c.7.1 - Obiettivo Tematico VI.6, operazione denominata "Museo del Paesaggio - Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti - Riqualificazione e recupero". Approvazione domanda n. 95533 (CUP F53G18000100002 e CUP F56D16000130001) e variante. Concessione contributo.



ATTO DD 273/A1905A/2021

DEL 20/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: POR-FESR 2014-2020, ASSE VI Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia di Verbania, Azione VI.6c.7.1 – Obiettivo Tematico VI.6, operazione denominata “Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti – Riqualificazione e recupero”. Approvazione domanda n. 95533 (CUP F53G18000100002 e CUP F56D16000130001) e variante. Concessione contributo.

Premesso che:

con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 la Giunta regionale ha dato avvio all’asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020;

a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha provveduto:

- ad approvare la nuova Scheda di sintesi “Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile”, che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 e che include tutte le modifiche apportate all’Asse VI;
- ad incrementare la dotazione finanziaria attribuita all’Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 di cui euro 3.642.262,00 quale riserva di efficacia;

la D.D. n. 54 del 21.02.2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” (di seguito Disciplinare) successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018, la D.D. 516 del 19.11.2018 e la D.D. n. 370 del 12/11/2020;

con la D.D. n. 194 del 16.05.2018 è stata approvata la Strategia Urbana Sostenibile ed Integrata (di seguito Strategia) “Verbania, la riscoperta della bellezza”;

la Convenzione tra la Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema regionale ed il Comune di Verbania rep. n. 251 del 02.08.2018 delega la funzione di Organismo Intermedio al Comune di Verbania per l’attuazione della Strategia in merito alla selezione ed all’approvazione delle operazioni;

nell’ambito della Strategia del Comune di Verbania, l’intervento “Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti – Riquilificazione e recupero ala museale excustode riguardava inizialmente gli obiettivi tematici VI.4 e VI.6 per cui erano state presentate e trasmesse le relative domande di finanziamento n. 5833 e n. 4787 e la relativa documentazione;

nell’ambito del tavolo intersettoriale previsto al paragrafo 3.1 del Disciplinare, relativamente agli interventi previsti nella domanda 5833 in ambito obiettivo tematico VI.4, i referenti competenti in materia hanno rilevato che dalla documentazione pervenuta e dalla documentazione integrativa successivamente richiesta dal Settore con nota prot n. 82575 del 11.09.2019 e trasmessa dal Comune di Verbania con note prot. n.0004365 del 28/01/2020 e n. 9553 del 25/02/2020, gli interventi non dimostravano la coerenza con l’azione VI.4c.1.1 in quanto non direttamente mirati al miglioramento dell’efficienza energetica;

a seguito di colloqui con il Comune di Verbania è emersa pertanto la necessità di unificare le due domande sulla linea di finanziamento VI.6 ed inglobare inoltre tutti gli interventi inerenti il Museo (Riquilificazione e recupero ala museale excustode e rifacimento copertura Palazzo Biumi Innocenti) in quanto riguardanti il medesimo complesso immobiliare; il Comune di Verbania ha pertanto successivamente comunicato il ritiro delle domande n. 5833, 4787 e 5807 con nota prot. n.38800 del 14.09.2020 e prot. n. 19040 del 19.05.2020;

a seguito delle sopracitate riunioni si è reso inoltre opportuno un aggiornamento della Strategia anche relativamente alle interpretazioni in ordine alla quota di riparto del finanziamento di ogni singolo intervento;

con D.D. n. 196 del 19.5.2021 è stata approvata la rimodulazione della Strategia e sono state contestualmente approvate le nuove schede di intervento e il corrispondente quadro economico, approvate dal Comune di Verbania con la D.G.C. n. 131 del 10.5.2021.

Considerato che:

l’Autorità Urbana di Verbania ha trasmesso con nota prot. n. 42934 del 21/10/2020 la Determinazione n. 1651 del 20.10.2020 di selezione dell’operazione denominata "Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti – Riquilificazione e recupero" (domanda n. 95533 del 30/07/2020) ed i suoi allegati: il verbale della seduta della commissione di valutazione e la check list “esito istruttoria” e con successiva raccomandata ha inviato il CD che contiene gli elaborati tecnici del progetto, anticipati tramite we transfer causa emergenza covid;

il Disciplinare stabilisce che al Settore “Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio” compete la valutazione di coerenza dei progetti ricevuti e l’adozione del provvedimento di concessione del contributo;

la D.D. n. 369 del 10.09.2018 e s.m.i. ha nominato i funzionari deputati ad effettuare la valutazione di coerenza dei progetti, selezionati dalle Autorità urbane dei sette Comuni capoluogo di Provincia, con le rispettive Strategie urbane e con il POR FESR 2014-2020 - Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”;

in considerazione dell'*emergenza* legata al *Covid-19*, è stato modificato l'iter amministrativo di valutazione di coerenza; i citati funzionari hanno esaminato la documentazione, trasmessa dall'Autorità Urbana di Verbania, espresso parere positivo e sottoscritto elettronicamente la relativa check list di valutazione, conservata agli atti del Settore;

dalla suddetta istruttoria emerge che:

nell'ambito del tavolo previsto dal Disciplinare al paragrafo 3.1 fase 4, è stato acquisito il parere positivo sul progetto del referente dell'obiettivo tematico VI.6 del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco;

gli interventi presentati dall'Autorità Urbana di Verbania prevedono la riqualificazione ed il restauro conservativo di due palazzi storici situati nel centro storico di Pallanza, i palazzi Viani Dugnani e Biumi Innocenti, sedi del Museo del Paesaggio, finalizzati a renderli maggiormente attrattivi. Nello specifico si prevede:

- l'ampliamento degli spazi espositivi del Museo, trasformando a tale fine i magazzini seminterrati e l'ala del palazzo Viani Dugnani denominata alloggio ex custode;
- la riqualificazione dei piani espositivi più significativi del palazzo Biumi Innocenti e le opere di rifacimento della copertura necessarie dal punto di vista della messa a norma e della funzionalità dell'edificio in cui saranno ospitati i depositi visitabili, la biblioteca ed altri locali complementari all'attività del Museo;

tali interventi risultano funzionali ad offrire al pubblico migliori condizioni di fruizione e pertanto a incrementare il numero di visitatori, ad arricchire la conoscenza del patrimonio culturale esposto e al completamento della complessiva riqualificazione del Museo del Paesaggio, finalizzata all'attuazione della Strategia, soddisfacendo pertanto il requisito di coerenza strategica con le schede intervento di riferimento n. 1 e 2 "Palazzo Viani Dugnani e Biumi Innocenti sedi de "Il Museo del Paesaggio" e con la Strategia nel suo complesso;

Considerato inoltre che:

l'Autorità Urbana di Verbania ha inoltre trasmesso una perizia di variante agli atti del Settore relativa al progetto "Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti - riqualificazione e recupero ala museale ex custode" (CUP F53G18000100002), opere approvate dal Comune di Verbania con D.D. n 976 del 29.06.2020 sia per rinvenimenti imprevisti, sia per realizzare alcune lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'opera stessa e della sua funzionalità;

nell'ambito del tavolo intersettoriale è stato valutato che la sopraccitata perizia di variante non comporta modifiche sostanziali del progetto e risulta coerente e congruente con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto (come indicato nel relativo verbale del 10.02.2021 e 15.04.2021 agli atti del Settore) trasmesso in data 15.04.2021 al Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli;

il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli", in qualità di Responsabile dei controlli delle procedure ad evidenza pubblica indette dai beneficiari, ha ritenuto la variante conforme a quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 rispetto alla normativa di riferimento; conformità attestata in data 19.07.2021;

a seguito di approfondimenti si sono ritenute finanziabili le varianti nell'ambito dell'asse VI del POR-FESR 2014-2020 e nel caso specifico di variazioni/varianti/modifiche progettuali intervenute prima dell'adozione del provvedimento di concessione, nel limite dell'importo per il quale è stato

chiesto il contributo;

l'operazione prevista in domanda ammonta a complessivi euro 1.688.000,00 e a fronte del suddetto investimento è richiesto un contributo pari a complessivi euro 1.350.400,00 prevedendo, nell'ambito della Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 10.05.2021 di approvazione della rimodulazione della Strategia che la restante quota sia a carico dell'amministrazione comunale nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 2.6 del Disciplinare ossia in misura non inferiore al 20% dell'ammontare della spesa ammissibile;

la sopracitata perizia di variante comporta maggiori lavorazioni per un importo complessivo di euro 83.874,49 (di cui lavori euro 78.511,37 e costi della sicurezza euro 5.363,12) che assoggettato a ribasso per la parte relativa ai lavori ammonta ad euro 62.148,82 contrattuali (di cui lavori euro 56.785,70 e costi della sicurezza euro 5.363,12).

Verificate:

- la presenza della documentazione richiesta dal Disciplinare ai sensi del paragrafo 3 comma 1 - Fase 4 e la ricevibilità della stessa;
- la coerenza strategica dell'operazione con la Scheda intervento di riferimento della Strategia e la rispondenza delle tempistiche col cronoprogramma fisico, finanziario e procedurale specificato in tale scheda;

così come sintetizzato nella check list di valutazione di coerenza strategica agli atti del Settore.

Esaminato il quadro economico sintetico del progetto complessivo, istruito con esito positivo, e determinato il contributo spettante al Comune di Verbania a sostegno della citata operazione, post aggiudicazioni lavori e comprensivo della variante, pari a complessivi euro 1.025.327,05 come da prospetto Allegato 1 alla presente determinazione di cui fa parte integrale e sostanziale, secondo quanto previsto ai paragrafi 2.6 e 3.5.2 del Disciplinare.

Considerato che:

in relazione all'emergenza sanitaria in atto, la Regione Piemonte per dare soluzioni immediate alle pressanti richieste emerse dal sistema-economico ed alle necessità espresse da cittadini, imprese e operatori economici per le difficoltà che stanno affrontando in questa situazione emergenziale ha sottoscritto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale", l'accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

il Comitato interministeriale per la Programmazione economica (CIPE) ,con delibera n. 41 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte - Ministro per il sud e la coesione territoriale", ha accordato alla Regione Piemonte di procedere alla riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 autorizzando di transitare parte delle risorse del POR FESR 2014-2020 sul FSC 2014-2020, di cui quota parte delle risorse relative all'Asse VI;

la Regione Piemonte, con DGR n. 1-1776 del 31 luglio 2020 " Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" -

Proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del POR FESR 2014/2020 così come da ultimo modificato con decisione C(2019) 564 del 23/01/2019 e revoca D.G.R. n. 3-628 del 6 dicembre 2019”, approva la proposta di riprogrammazione delle risorse stanziato sul POR FESR 2014-2020 per la relativa approvazione e il successivo inoltro alla Commissione Europea;

la Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2020) 6816 del 1.10.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo “Piemonte” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” nella regione Piemonte in Italia, accoglie le proposte di riprogrammazione delle risorse stanziato sul POR-FESR autorizzando la riallocazione di quota parte delle risorse inizialmente assegnate all'ASSE VI “Sviluppo urbano sostenibile”;

la riprogrammazione delle risorse FSC è resa possibile sfruttando il processo di rivisitazione degli assetti programmatori e di governance del Fondo medesimo, con riferimento alle risorse del ciclo di programmazione 2014-2020 e dei cicli precedenti, previsto, come sopra detto, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 34/2019 c.d. "Decreto Crescita", che troverà piena attuazione con la predisposizione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) tuttora in corso di definizione a livello nazionale, in collaborazione con le Amministrazioni coinvolte;

la DGR n. 50-2397 del 27.11.2020 ha deliberato che nelle more dell'approvazione del PSC, preso atto della riprogrammazione di risorse FSC 2000-2006, FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 per 122,84 milioni di euro e della nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 222,33 milioni di euro disposte dalla Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020 ed al fine di consentire la tempestiva prosecuzione degli interventi a sostegno del sistema socio-economico piemontese già a suo tempo programmati nell'ambito dell'attuazione dei POR FSE E FESR 2014-2020, ma temporaneamente sospesi per dare copertura finanziaria alle iniziative emergenziali, di dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla loro realizzazione;

pertanto gli interventi di cui all'Asse VI del POR FESR “Sviluppo Urbano Sostenibile” avranno copertura finanziaria in parte attraverso le risorse del POR FESR ed in parte attraverso le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui alla Delibera Cipe n. 1 del 28/7/2020, mantenendo inalterato il totale stanziato complessivo;

il cronoprogramma delle attività dell'operazione oggetto della presente determinazione è coerente con i termini di ammissibilità delle spese disciplinati dall'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013,

si ritiene opportuno dare copertura finanziaria al progetto attraverso le risorse del POR FESR 2014-2020 a valere sugli impegni relativi all'obiettivo tematico VI.6 assunti a favore del Comune di Verbania con D.D. n. 366 del 30.08.2018 e con la D.D. n. 439 del 18.07.2019.

Dato atto che il presente procedimento ha richiesto un termine effettivo di 270 giorni per la sua conclusione anziché di 90 giorni dalla presentazione della domanda, come previsto dalla D.G.R. n. 3-4699 del 27/02/2017, per le seguenti ragioni:

- esigenza di approfondimenti istruttori e della modifica del documento di Strategia Urbana di Verbania, disposta con D.G.C. n. 131 del 10.5.2021 e D.D. n. 196 del 19.5.2021;
- definizione delle regole inerenti variazioni/varianti/modifiche progettuali intervenute prima dell'adozione del provvedimento di concessione, non contemplate al paragrafo 3.5 del Disciplinare;
- necessità dell'esito della valutazione del settore “Monitoraggio, valutazione e controlli” della

conformità della sopraccitata variante con l'art. 106 del DLgs 50/2016 pervenuto in data 19.07.2021;

tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 ,come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 7. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la DGR n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172;
- la D.D. n. 337 del 19 luglio 2017 "Programma operativo regionale 2014-2020 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione degli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Progetti Generatori di Entrate";
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017;
- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017;
- la D.D. n. 318 del 24 luglio 2018 "POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano e

Sostenibile" - Sostituzione dell'allegato alla D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018: "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";

- la D.D. n. 516 del 19 novembre 2018 POR FESR 2014-2020 - ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, approvato con D.D. n. 318 del 24.07.2018. Modifica e sostituzione del paragrafo 3.2;
- la D.D. n. 44 del 05.02.2019 POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Tavolo Intersettoriale - Sostituzione componente;
- D.D. n. 94 del 16.04.2020 "POR - FESR 2014-2020 ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Gruppo di valutazione di coerenza dei progetti - Parziale Modifica D.D. n. 369 del 10.09.2018";
- D.D. n. 340 del 27.10.2020 - POR - FESR 2014-2020 ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Gruppo di valutazione di coerenza dei progetti - Parziale Rettifica D.D. n. 94 del 16.04.2020;
- la Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;
- la D.G.R. n. 24-8411 del 15/2/2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 564 della Commissione Europea del 23/1/2019 C(2019) che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;
- la D.D. n. 67 del 25.02.2019 "POR FESR 2014-2020. Approvazione della Guida alla rendicontazione dei costi nell'ambito delle operazioni diverse dei regimi di aiuto";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 6200 della Commissione Europea del 20.08.2019 che determina per l'Italia e per il Fondo europeo di Sviluppo regionale e il fondo sociale e europeo i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, anche con riferimento al POR-FESR Piemonte 2014-2020;
- l' art. 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77);
- la DGR n. 2 - 1636 del 9/7/2020 Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L.34/2020;
- l'Accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto in data 15 luglio 2020;
- la D.G.R. n. 1 - 1776 del 31/07/2020 "Programma Operativo Regionale 2014/2020 cofinanziato dal FESR, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - Proposta al Comitato di Sorveglianza di modifica del POR FESR 2014/2020, così come da ultimo modificato con decisione C(2019) 564 del 23/01/2019 e revoca D.G.R. n.3-628 del 6 dicembre 2019;

- la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6816 del 01.10.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Piemonte in Italia;
- la DGR 16- 2183 del 30/10/2020 Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo " "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Piemonte in Italia"; .
- la D.G.R. n. 50 - 2397 del 27/11/2020 "Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020 Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";.
- la DGR 8 gennaio 2021, n. 6-2744 POR FESR 2014-2020. Approvazione rimodulazione finanziaria in attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 e disposizioni sulla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 46-1819 del 31 luglio 2020.

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

nell'ambito del POR FESR 2014-2020 – ASSE VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”, Azione VI.6c.7.1, Strategia Urbana Sostenibile ed Integrata “Verbania, la riscoperta della bellezza”:

1. di prendere atto della selezione dell’operazione denominata “ Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti – Riqualificazione e recupero” (Domanda n. 95533 del 30/07/2020) effettuata dall’Autorità Urbana di Verbania ai sensi del Disciplinare e della Convenzione di delega di Organismo Intermedio rep. n. 251 del 02.08.2018;
2. di prendere altresì atto dell’esito favorevole della “check list di valutazione di coerenza strategica” della sopraccitata operazione predisposta dal Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio sottoscritta elettronicamente agli atti del Settore;
3. di ritenere le variazioni apportate dalla perizia di variante presentata dall’Autorità Urbana di Verbania per i lavori inerenti l’intervento “Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani e Palazzo Biumi Innocenti - riqualificazione e recupero ala museale ex custode” coerenti e congruenti con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto e della Strategia approvata;
4. di prendere atto della conformità a quanto previsto dal decreto 50/2016 rispetto alla normativa di riferimento della sopraccitata variante attestata dal settore “Monitoraggio, Valutazione e Controlli” il 19.07.2021;
5. di quantificare, a fronte di un investimento ammissibile post aggiudicazioni lavori e comprensivo della sopraccitata variante, pari a euro 1.281.658,81, il contributo di euro 1.025.327,05, a favore del Comune di Verbania a sostegno della citata operazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 -

Asse VI - Azione VI.6c.7.1 in coerenza con il cronoprogramma presentato dallo stesso Comune, secondo quanto previsto ai paragrafi 2.6 e 3.5.2 del Disciplinare,

6. di approvare il quadro economico della spesa ammissibile, Allegato 1 alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che il contributo trova copertura a valere sugli impegni relativi all'obiettivo tematico VI.6 assunti a favore del Comune di Verbania con D.D. n. 366 del 30 .08.2018 e con la D.D. n. 439 del 18.07.2019;
8. che la verifica delle entrate nette è soggetta a quanto previsto al paragrafo 2.7 del Disciplinare;
9. di trasmettere la presente determinazione:
 - all'Autorità Urbana del Comune di Verbania;
 - al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo;
 - al Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli" della Direzione "Competitività del sistema regionale", Responsabile dei controlli delle procedure ad evidenza pubblica indette dai beneficiari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio)

Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato